

## omune dI

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

PUBBLICATO

PUBBLICATO

AL 21-11-101

E-RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI

AL 21-11-101

AL

KINCAGIC MAG Vista la relazione tecnica prot n. 10680 del 27/10/2011, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale a seguito di sopralluogo in data 12/10/2011, congiunto con la Stazione Carabinieri di Scilla, dalla quale risulta l'esecuzione di una tettoia in legno al piano terra che occupa un'area di 60,00mq circa, posta ad angolo, su di un fabbricato esistente, formata da quattordici assi posti orizzontalmente, sormontata da un tavolato incastrato con tegola a fogli in catrame tipo "canadese", sorretta da sette assi in legno posti verticalmente.

Accertato che la tettoia sopra citata risulta insistente sull'atea di pertinenza dell'unità immobiliare riportata in catasto al foglio n. 9 particella n. 2124 subalterno 74 destinata a civile abitazione ed intestata alla Signora Santagati Daniela nata a Palmi il 13/07/1978;

Che a seguito della relazione in premessa indicata è stato avviato un procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Reggio Calabria N° 7923/2011 a carico della Signora Santagati Daniela;

Viste le note inerenti la realizzazione della tettoia inviate dalla Provincia di Reggio Calabria con nota prot. n. 395692 del 14/11/2011 e del Ministero per i Beni Culturali e le attività Culturali di Reggio Calabria con nota prot n.. 2438/P del 02/12/2011;

Che con nota del 01/10/2019 assunta la protocollo del Comune al nr. 11923 del 04/10/2019, lo studio Legale Avv. Andrea Greco in nome per conto della Signora Cardona Carolina proprietaria di un appartamento sito nel condominio "Via Parco" di Scilla, posto al piano superiore dell'immobile su cui è stata realizzata la tettoia; ha fatto pervenire sentenza n° 574/2016 passata in autorità di giudicato, con la quale è stato ordinato alla signora Santagati Daniela l'immediata rimozione di tale manufatto, per impedimento di veduta in avanti ed in appiombo che viene esercita dal suo appartamento;

Atteso che tutt'oggi non risultano essere state presentate domande di sanatoria per l'opera realizzata;

Accertato presso l'Ufficio Anagrafe, che la signora Santagati Daniela nata a Palmi il 13/07/1978 è residente in questo Comune in Via Parco n° 51;

Che le opere eseguite abusivamente sono ubicate in Via Parco di Scilla e insistono su un'area riportata in catasto di questo Comune al foglio n.9 particelle 2124 subalterno 74 cui intestataria risulta essere la Signora Santagati Daniela nata a Palmi il 13/07/1978;

Che il responsabile dell'abuso nonché possessore e utilizzatore delle opere abusive risulta essere la Signora Santagati Daniela nata a Palmi il 13/07/1978 residente a Scilla in Via Parco n. 51;

Considerato che sull'area su cui insistono le opere abusive sono imposti i seguenti vincoli:

- a) Paesaggistico ed Ambientale ai sensi del D.L. 42/2004 imposto sul territorio del Comune dal Ministero per la Pubblica Istruzione con decreto del 28/11/1973; secondo le previsioni contenute nel QTRP (Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico) e PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia).
- b) Vincolo Sismico legge n. 64 del 02/02/1974 e n. 1086 del 05/11/1971, Leggi e Regolamenti regionali ad esse collegate;

Che l'area su cui insistono le opere abusive così come definito dall'art 65 L.R. n. 19 del 2002 (modificato dalla L.R. n. 28/2016 e seguenti) ha destinazione E "Agricola" la cui utilizzazione è dettata dagli artt. 50, 51 e 52 della stessa Legge;

Che l'area su cui insistono le opere abusive prima della decadenza delle destinazioni ricadeva in zona D sottozona "DM" di PRG rilievo tavola di PRG P2B scala 1:2.000.

Che agli atti d'Ufficio non risultano essere state presentate richieste e/o inizio lavori asseverati ai sensi del DPR 3880/2001 e s.m. e i. per l'esecuzione delle opere di cui sopra;

Visti gli artt. 31, 32, 33, 35 e 37 del T.U. sull'Edilizia – DPR 06/06/2001 n. 380 e sue modifiche ed integrazioni, legge n. 64 del 02/02/1974 e n. 1086 del 05/11/1971, il D.L. 42/2004 e sue modifiche ed integrazioni, la Delibera di Consiglio Ragionale della Calabria n. 115 del 28.12.2001 di approvazione del PAI;

## **ORDINA**

Al responsabile dell'abuso Signora Santagati Daniela come sopra generalizzata, a provvedere entro 90 giorni, con decorrenza dalla notifica della presente, alla demolizione delle opere abusive sopra descritte ed al conseguente ripristino dello stato dei luoghi, con avvertenza che trascorso inutilmente il termine di cui sopra le opere saranno acquisite al patrimonio del Comune e demolite a cura dello stesso con spese a carico del responsabile dell'abuso.

## Si riserva di adottare con separati atti:

 L'applicazione e l'importo della sanzione prevista ai sensi dell'art. 31 comma 4bis del DPR 380/2001 da applicarsi conseguentemente alla redazione del verbale di inottemperanza da parte delle autorità preposte e con i criteri e le modalità di calcolo previsti dalla delibera Comunale del Commissario Prefettizio Con i poteri del Consiglio Comunale n.38 del 28/04/2015;

**DISPONE** la notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge al responsabile dell'abuso in premessa indicato, L'INVIO di copia della presente alla: Alla Procura della Repubblica di Reggio Calabria; Al Sig. Prefetto Reggio Calabria; Al Città Metropolitana di Reggio Calabria Settore 15; Alla Stazione Carabinieri di Scilla; alla regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. Mobilità Settore 2 Servizio 8 (ex Genio Civile) di Reggio Calabria; Al Comando Polizia Municipale del Comune di Scilla; All'albo Comunale.

**AVVISA** che, avverso la presente ordinanza è possibile, soltanto, ove lo ritenga opportuno, presentare ricorso nei seguenti modi: Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) legge 06/12/1971, n° 1034; Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento al Presidente della Repubblica, legge 24/11/1971, n°1199.

Ordinanza U.T.C.		el <u> </u>		al reg. Generale al	n. 81	ir
pari data. Prot. n	13467 del 🖢	6 NOV 2019				į.
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	. a ris."	ll Respon	sabile	

Arch Bruno Doldo